

LAVORO

Per chi assume
giovani sconto fino
a 500 euro al mese

Pogliotti e Tucci — a pag. 4

Bonus giovani, fino a 500 euro al mese per chi li assume

Occupazione. L'agevolazione durerà due anni
Per le donne si sale a 650 euro mensili
Incentivi anche per l'autoimpiego e per la Zes

**Giorgio Pogliotti
Claudio Tucci**

Per spingere l'occupazione stabile arriva un nuovo bonus Giovani: un esonero del 100% dei contributi, nel limite massimo di 500 euro mensili, per due anni rivolto ai datori che, dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, assumono a tempo indeterminato ragazzi con età inferiore a 35 anni, donne, e nelle regioni della Zona economica speciale unica del Mezzogiorno, anche gli over 35 disoccupati da almeno 24 mesi. L'esonero non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente ma è compatibile, senza alcuna riduzione, con la super deduzione introdotta dal Dlgs 216 del 2023.

Il decreto Coesione-Lavoro, approvato ieri dal Cdm, ha previsto inoltre un bonus Donne in favore delle lavoratrici svantaggiate, con l'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori per un massimo di 24 mesi nel limite di 650 euro su base mensile per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025. Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età, con un trattamento di maggior favore per le donne re-

sidenti nel Mezzogiorno.

Spazio anche al bonus per sostenere lo sviluppo occupazionale nella Zes unica del Mezzogiorno attraverso uno sgravio contributivo del 100% per un periodo massimo di 24 mesi nel limite di 650 per ciascuno lavoratore assunto dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, per i datori di lavoro di aziende fino a 10 dipendenti.

Un'ulteriore misura intende favorire l'autoimprenditorialità e le libere professioni nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione al digitale ed ecologica, con l'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per la durata massima di 3 anni, nel limite massimo di 800 euro su base mensile per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato.

Gli incentivi per il lavoro autonomo e libero professionale si attuano nelle regioni del Mezzogiorno, con un rafforzamento della misura Resto al Sud, e nelle aree del Centro Nord, con benefici differenziati. Con Autoimpiego Centro Nord si prevede il finanziamento di iniziative economiche per l'avvio di attività imprenditoriali e libero-professionali, in forma individuale o collettiva. Un voucher fino a 30mila euro è utilizzabile per l'acquisto di beni per l'avvio d'attività (40mila se beni

digitali o risparmio energetico). Il contributo a fondo perduto è al 65% per una spesa fino a 120mila euro, del 60% fino a 200mila euro. Con Resto al Sud 2.0 si prevede un voucher fino a 40mila euro nel Mezzogiorno e nelle aree del Centro colpite dal sisma (50mila euro per beni digitali o risparmio energetico). Il contributo a fondo perduto è al 75% per spesa fino a 120mila euro, al 70% per spesa fino a 200mila euro.

Questo pacchetto di incentivi è a valere sul Programma Giovani, donne e lavoro, con una dotazione finanziaria di oltre 5 miliardi di euro.

Sempre nell'ambito delle azioni volte a rendere più efficiente il mercato del lavoro, il decreto prevede il potenziamento della piattaforma del sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (Siisl) per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, e disposizioni in materia di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le novità

ODS88

1

AUTOIMPIEGO

Transizione digitale ed ecologica

Per favorire l'autoimprenditorialità e le libere professioni nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione al digitale ed ecologica, è previsto l'esonero del 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, per la durata massima di 3 anni, nel limite massimo di 800 euro su base mensile per ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato. Escluso lavoro domestico e apprendistato.

ODS88

2

GIOVANI

Sgravi per chi assume under 35

Con il bonus giovani, scattano gli sgravi contributivi per l'assunzione a tempo indeterminato, che prevedono l'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro – nel limite massimo di 500 euro mensili – per 2 anni, rivolti ai giovani con età inferiore a 35 anni mai assunti stabilmente in passato. L'incentivo è per le assunzioni effettuate nel periodo compreso dal 1 settembre 2024 al 31 dicembre 2025.

3

MEZZOGIORNO

Bonus occupazione nella Zes unica

Un sostegno allo sviluppo occupazionale nella Zona economica speciale (Zes) unica del Mezzogiorno arriva dallo sgravio contributivo del 100% per un periodo massimo di 24 mesi nel limite di 650 per ciascun lavoratore assunto. L'incentivo è riconosciuto alle aziende fino a 10 dipendenti che assumono dal 1 settembre 2024 al 31 dicembre 2025 ed hanno sede in una delle otto regioni del Mezzogiorno.

4

DONNE

Aiuti per lavoratrici svantaggiate

L'incentivo a favore delle lavoratrici svantaggiate, consiste nell'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro per un massimo di 24 mesi nel limite di 650 euro su base mensile per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato tra il 1 settembre 2024 e il 31 dicembre 2025. Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età, con un trattamento di maggior favore per le donne residenti nel Mezzogiorno.